

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N.3
N. 230/AV3 DEL 16/02/2018**

Oggetto: Determina a contrarre n.783/AV3/2017 per la fornitura di Armadi asciugatura e stoccaggio endoscopi per il Servizio di Endoscopia Digestiva della Struttura Ospedaliera di Macerata. Revoca in autotutela.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N.3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale della medesima;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

- 1) di procedere, per le motivazioni analiticamente riportate nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/90, della Determina del Direttore di AV3 n. 783/AV3 del 08/06/2017 e degli atti da essa derivati, e comunque di tutta la procedura tutt'ora in corso;
- 2) di autorizzare la revoca della RDO 1670696 e degli atti connessi;
- 3) di notificare, tramite il sistema MEPA, il contenuto del presente provvedimento a tutte le Ditte interessate e di procedere alle relative pubblicazioni previste per legge;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico dell'A.V. 3;
- 5) di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 6 della legge Regionale n. 36/2013;
- 6) di dare atto che il presente atto ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "altre tipologie";
- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e ss.mm.ii;
- 8) di trasmettere il presente atto al Responsabile Unico del Procedimento dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N.3
Dott. Alessandro Maccioni

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

“Si attesta che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico dell’A.S.U.R. – Area Vasta n.3 ”.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n 7 pagine di cui n. 0 pagine di allegati

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA – AREA VASTA N. 3 MACERATA)

□ Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e di servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”
- Legge Regionale n. 13/2003 s.i.m. “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- L.R. n. 26/96 s.i.m. “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012 rubricata “Istituzione della Stazione Unica appaltante della Regione Marche (SUAM)”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 238 del 16/03/2004, concernete “Modalità per l’esercizio da parte dell’ASUR delle funzioni di cui all’articolo 28, comma 3, della Legge regionale 20 giugno 2003, n. 13”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1704 del 28/12/2005, concernente “Art. 3, comma 2, della Legge regionale 13/2003. Direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1220 del 01/08/2012 ad oggetto: “Linee di attuazione ed applicazione Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” art. n. 15 commi 12 e 13”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1670 del 26/11/2012 ad oggetto: “L.R. 12/2012 – Disposizioni relative alla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1461 del 22/12/2014 “Individuazione del soggetto aggregatore di cui all’articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 468 del 9/05/2016 “Approvazione del piano biennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti del servizio sanitario regionale mediante procedure contrattuali gestite dalla SUAM e relative disposizioni attuative”;
- D.P.C.M. 24.12.2015 “Individuazione categorie merceologiche ed elenco oneri informativi”
- Determina n.785/DG del 31/12/2005: “Decentramento delle funzioni amministrative - Regolamentazione provvisoria”;
- Determina n.254/ASURDG del 27/04/2006: “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative – Proroga”;
- Circolare del Direttore Generale dell’ASUR prot. 6187 del 29/06/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative”;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.”
- Determina del Direttore Generale nr. 697 del 21/11/2016 avente ad oggetto “Schema di patto di integrità in materia di contratti pubblici aventi ad oggetto beni e servizi – Approvazione”;
- Determina del Direttore Generale nr. 4 del 16/01/2017 avente ad oggetto Schema di Regolamento avente ad oggetto “Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze dell’ASUR Marche”. Approvazione e conferimento delega alle Aree Vaste.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

□ Motivazione:

PREMESSE

Con nota ID 714175/09/05/2016/MCDIRSAO la Direzione Medica Ospedaliera in coordinamento con il Direttore dell'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata ha richiesto l'acquisto di armadi per asciugatura e stoccaggio asettico per endoscopi, da destinare alle nuove sale endoscopiche del Presidio Ospedaliero di Macerata. Contestualmente la stessa Direzione Medica di Presidio ha rappresentato l'urgenza e l'indifferibilità.

Con Determina del Direttore di AV3 n. 783/AV3 del 08/06/2017, stante i presupposti di legittimità e di merito in essa esplicitati, si stabiliva di procedere – ai sensi degli artt. 32 e 36 del D.LGS. 50/2016 e sue successive modifiche ed integrazioni – alla indizione della Procedura di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria per la fornitura di n.4 armadi per asciugatura e stoccaggio asettico per endoscopi, da destinare alle nuove sale endoscopiche del Presidio Ospedaliero di Macerata, con contestuale approvazione di ogni relativa documentazione complementare di gara.

Il predetto provvedimento individuava gli elementi essenziali e il criterio per selezionare la ditta a cui affidare l'appalto, in sintesi come segue:

- *Fornitura di n.4 armadi per asciugatura e stoccaggio endoscopi da destinare alle esigenze della Struttura Ospedaliera di Macerata – Servizio di Endoscopia Digestiva, inclusiva dei servizi di trasporto, consegna, montaggio, installazione, collaudo e ogni altro servizio per il corretto posizionamento e utilizzo dei materiali , assistenza tecnica post vendita in regime di garanzia (caratteristiche come da capitolato tecnico).*
- *Importo complessivo dell'appalto (iva compresa)compresa eventuale opzione di estensione: € 248.225,00*
- *selezione del contraente mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i tramite RDO sul Mercato Elettronico preceduta da un avviso sul sito internet aziendale www.asurzona9.marche.it finalizzato ad individuare gli Operatori economici iscritti al M.E.P.A. che sono interessati a partecipare alla procedura di selezione del contraente oggetto della presente Determina, riservandosi ove noti di invitare ulteriori operatori economici individuabili;*
- *criterio prescelto per l'aggiudicazione: minor prezzo, avendo la fornitura caratteristiche standardizzate e condizioni definite dal mercato, come stabilito dall'art.95, comma 4 lett.b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.*

A seguito della Determina a Contrarre si provvedeva ad espletare la procedura di acquisto attraverso Richiesta di offerta sul Mercato Elettronico con invito alle Ditte individuate mediante manifestazione di interesse espletata con avviso n. prot.015954 del 10/02/2017 pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" dell'Ente Appaltante.

Alla data di scadenza per la presentazione delle Offerte sono state presentate sulla Piattaforma Mepa n. 2 proposte commerciali .

Nel corso dell'esperimento della procedura suddetta è pervenuta a questo Ufficio Acquisti e Logistica nuova richiesta per Armadi Endoscopici da parte del Direttore dell'U.O. di Endoscopia Digestiva nella quale lo stesso rappresentava sopraggiunte esigenze, per circostanze non prevedibili, legate all'implementazione della dotazione di strumentario endoscopico (gastroscopi ed endoscopi) ed alla definitiva individuazione e strutturazione degli spazi destinati alle attività endoscopiche ridefiniti in base alle nuove disponibilità ed alla allocazione già effettuata dei nuovi arredi tecnico sanitari presso il reparto.

Il Direttore del Servizio di Endoscopia, per le sopra esposte motivazioni, richiedeva, pertanto, di procedere in sostituzione di quanto precedentemente richiesto, all'acquisto di apparecchiature con possibilità di aumentato

stoccaggio (almeno 40 endoscopi) e, pertanto, di diversa configurazione, anche in relazione agli spazi attualmente disponibili per l'installazione dei dispositivi elettromedicali e compatibili con essi.

Il Rup, preso atto delle sopravvenute nuove esigenze dell'U.O. di Endoscopia Digestiva, considera che non si rende più opportuna ed adeguata la prosecuzione e conclusione della gara per l'affidamento della Procedura per l'Appalto per la fornitura di armadi stoccaggio, vista la non rispondenza alla situazione di fatto a quanto richiesto nel predetto appalto, mutata per eventi non prevedibili dalla P.A..

Il Rup, ai fini della revoca degli atti adottati e della RDO in corso di espletamento per sopravvenute esigenze dell'U.O. di Endoscopia del P.O. di Macerata, nell'esercizio del potere di autotutela della P.A. appaltante, verifica che il Disciplinare di gara, contenuto nella documentazione allegata nella RDO e, pertanto, conosciuto ed accettato dalle Ditte partecipanti, prevede e stabilisce espressamente quanto riportato dal punto 19) – *ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE* (per estratto):

- (.....)
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare anche parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
 -
 - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare anche parzialmente la procedura in ogni momento senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura/servizio qualora questa, a suo giudizio, non presenti requisiti della convenienza economica o per altri motivi addotti dall'Amministrazione.”.

L'Amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art.21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, di revocare un proprio provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e che con riguardo ad una procedura ad evidenza pubblica, per giurisprudenza consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione Appaltante procede, in autotutela alla revoca di una gara di appalto, disposta prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, previa individuazione dei presupposti di legge.

Pertanto, verificata la sussistenza dei presupposti di legge, si ritiene opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art.97 della Costituzione, addivenire alla revoca in autotutela degli atti indittivi della gara e, comunque, di tutta la procedura tutt'ora in corso;

Atteso che la prosecuzione della gara non risponde più alle esigenze dell'Azienda, si procede a revocare la medesima procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 19 del Disciplinare di gara.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

DATO ATTO, rispettivamente, del percorso istruttorio sopra descritto e di ogni circostanza di legittimità e di merito esplicitata nel presente documento istruttorio, che costituisce presupposto della presente proposta di determina, sottoscritta dal Dirigente e dal Responsabile del Procedimento;

ATTESTATA da parte del proponente la conformità del citato percorso istruttorio e della presente proposta di determina alle normative vigenti in materia di appalti di pubbliche forniture e la regolarità procedurale della presente proposta di determina in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale / Aree Vaste Territoriali / sedi operative;

RITENUTO che l'esercizio del potete di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non arreca danno all'amministrazione né a potenziali fornitori anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla P.A.;

POSTO IN EVIDENZA ogni normativa e regolamentazione di riferimento indicata in premessa al presente documento istruttorio;

SI PROPONE

al Direttore di questa Area Vasta n.3 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche l'adozione del seguente schema di determina:

- 1) di procedere, per le motivazioni analiticamente riportate nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/90, della Determina del Direttore di AV3 n. 783/AV3 del 08/06/2017 e degli atti da essa derivati, e comunque di tutta la procedura tutt'ora in corso;
- 2) di autorizzare la revoca della RDO 1670696 e degli atti connessi;
- 3) di notificare, tramite il sistema MEPA, il contenuto del presente provvedimento a tutte le Ditte interessate e di procedere alle relative pubblicazioni previste per legge;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico dell'A.V. 3.;
- 5) di dare atto che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 6 della legge Regionale n. 36/2013;
- 6) di dare atto che il presente atto ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "altre tipologie";
- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 26/1996 e ss.mm.ii;
- 8) di trasmettere il presente atto al Responsabile Unico del Procedimento dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.

Il Responsabile Unico del procedimento
Dott.ssa Meri Lattanzi

IL DIRIGENTE U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta 3.

IL DIRETTORE U.O.C. Acquisti e Logistica
Dott.ssa Zelinda Giannini

- ALLEGATI -

Nessun allegato